

Nuovo progetto allo studio

# Raccolta differenziata San Sostene punta in alto

Prevista l'installazione di telecamere in periferia e addio al "porta a porta"

## SAN SOSTENE

Il buon risultato in termini percentuali raggiunto dalla raccolta differenziata ha convinto l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Luigi Aloisio, a spingere il piede sull'acceleratore per migliorare ulteriormente il servizio, con la predisposizione di un nuovo e più dettagliato progetto di raccolta dei rifiuti. La percentuale di differenziazione, per come è stata attestata dal report annuale stilato da Arpacal, nel Comune di San Sostene è pari alla 60%, che sfiora punte dell'80% nei mesi invernali, mentre si abbassa nei mesi estivi per il notevole aumento di presenze sul territorio. L'obiettivo dichiarato è superare la soglia del 60% e, quindi, diminuire i costi della gestione dei rifiuti, creando nelle zone periferiche degli ecopunti con telecamere, ovvero con il posizionamento dei cassonetti differenziati sui quali a vigilare, per il corretto conferimento, saranno installati degli occhi elettronici, pronti a immortalare gli eventuali "furbetti del sacchetto". Con questa modalità, nelle zone periferiche si eviterà il sistema di raccolta "porta a porta", con lo scopo di abbattere i maggiori costi che il "porta a porta" esteso su tutto il territorio può comportare. L'abbattimento dei costi associato a un potenziamento della differenziazione potranno incidere significativamente sulle tasche dei cittadini. «La maturità crescente dimostrata dalla popolazione – ha commentato il sindaco Aloisio –

ci fa ben sperare in questo passo in avanti che, se ripagherà, porterà naturalmente a una diminuzione della pressione fiscale, anche avvalendoci di una campagna informativa capillare».

L'appalto attualmente in essere, che oggi vede San Sostene assieme ad altri comuni facenti parte dell'Unione del versante ionico, in una gestione associata del servizio di raccolta, scadrà nel prossimo mese di giugno, pertanto l'amministrazione comunale è già al lavoro per la messa a punta del nuovo progetto e del nuovo bando da mandare in aggiudicazione. La novità in questo ambito è che, una volta scaduto l'appalto in vigore, ogni comune dell'Unione procederà autonomamente ad appaltare il proprio servizio, pur servendosi della stazione appaltante dell'Unione.

le.va.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il municipio** San Sostene vuole di più dalla differenziata